

SUD

CITTÀ DI SALERNO	16/06/2016	4	Iuliano ha scelto gli assessori: Auricchio sarà vicesindaco <i>Angela Sabetta</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	16/06/2016	22	Falciano del Massico - Sinergia tra polizia municipale e protezione civile <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DEL SUD	16/06/2016	7	"Noi per Grottolella" dice no al bilancio di previsione <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO DEL SUD	16/06/2016	9	"Noi, sindaci in trincea Ora muro istituzionale per creare sviluppo" <i>Redazione</i>	5
ROMA	16/06/2016	38	Filo diretto cittadino-Comune, ecco l'app <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DEL SALERNITANO	16/06/2016	2	Enzo Napoli distribuisce le deleghe ai consiglieri <i>Andrea Pellegrino</i>	7
GAZZETTA DEL SUD	16/06/2016	32	Le onde si rimangiano la spiaggia Gattai... a mare 50mila euro <i>Giuseppe Puglisi</i>	8
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	16/06/2016	23	Migranti, la grande tendopoli sarà spostata di... dieci metri <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	16/06/2016	31	Videosorveglianza a Croce Rossa <i>Giusy Caminiti</i>	10
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	16/06/2016	17	Comune al lavoro per S. Venere <i>Redazione</i>	11
SANNIO QUOTIDIANO	16/06/2016	6	Centro accoglienza notturna, appalto assegnato ai volontari di Protezione Civile <i>Redazione</i>	12
MATTINO SALERNO	16/06/2016	30	Container e sanitari, scandalo nell'area archeologica <i>Rosanna Gentile</i>	13
irpinia24.it	16/06/2016	1	Fiamme in un'abitazione a Villamaina, necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco <i>Redazione</i>	14
irpinia24.it	16/06/2016	1	Grottolella; Discussi in consiglio comunale bilancio consuntivo e previsionale <i>Redazione</i>	15
irpinia24.it	16/06/2016	1	Vallo Lauro; Centro di Protezione Civile, arriva la svolta. Ad annunciarlo e il dirigente del Mir Giuseppe Rubinaccio <i>Redazione</i>	16
irpinia24.it	16/06/2016	1	Vallo Lauro; Centro di Protezione Civile, Rubinaccio: Arriva la svolta; <i>Redazione</i>	17
irpiniaoggi.it	16/06/2016	1	Lauro, arriva la svolta per il Centro di Protezione Civile <i>Redazione</i>	18
primapaginamolise.it	16/06/2016	1	Le interrogazioni non vanno in vacanza <i>Redazione</i>	19
salernonotizie.it	16/06/2016	1	A Cava de' Tirreni continua lo smantellamento dei campi containers Salernonotizie.it <i>Redazione</i>	20
foggiatoday.it	16/06/2016	1	Nasce l'Unione dei Comuni dei Monti Dauni settentrionali <i>Redazione</i>	21

Iuliano ha scelto gli assessori: Auricchio sarà vicesindaco

[Angela Sabetta]

ROCCADASPIDE Iuliano ha scelto gli assessori: Auricchio sarà vicesindaco ROCCADASPIDE Il sindaco Gabriele Iuliano ha ufficializzato le deleghe formando la sua squadra in cui entrano di diritto anche i consiglieri comunali, con specifici incarichi di governo. Daniela Comunale sarà assessore alla sanità e trasparenza; Antonio De Rosa assessore lavori pubblici; al sindaco uscente Girolamo Auricchio il delicato compito di sovrintendere al bilancio e alla programmazione generale, nonché la carica di vicesindaco; Francesca Mauro politiche sociali e giovanili e pubblica istruzione. Esprimo - sottolinea il sindaco Iuliano - un particolare ringraziamento al consigliere comunale Antonio De Rosa, che nello spirito di massima collaborazione e di compattezza del gruppo di maggioranza, ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di consigliere comunale, conservando il solo ruolo di assessore ai lavori pubblici, consentendo così il subentro in consiglio comunale del primo dei consiglieri non eletti, Gianfranco Scorzelli. Auguro, quindi a tutta la squadra di governo e a tutti i consiglieri comunali un ottimo e proficuo lavoro, nella perfetta consapevolezza della elevata qualità e competenza di ciascuno di loro, che sono certo, nell'ambito delle rispettive competenze loro delegate, porterà un contributo determinante all'azione politica, programmatica e di governo della nuova amministrazione comunale. Assegnate anche le deleghe ai consiglieri: Gessica Bellissimo, ambiente, attività produttive e commercio; Pina Musto, cultura, turismo e spettacolo; Antonio Gorrasi, comunità montana, viabilità e protezione civile; Franco D'Angelo, sicurezza e festival dell'Aspide; Gianfranco Scorzelli, urbanistica. Angela Sabetta - tit_org-

Falciano del Massico - Sinergia tra polizia municipale e protezione civile

[Redazione]

FALCIANO DEL MASSICO - I volontari della protezione civile partecipano attivamente alla collaborazione con la polizia municipale per garantire l'ordine pubblico nelle varie manifestazioni che si svolgono nel territorio comunale. Il calendario di eventi per l'estate si presenta molto ricco e l'ausilio dei volontari sarà molto importante per le forze dell'ordine. Ciò avverrà in particolar modo nelle feste patronali di fine Luglio e metà Agosto. Diverse sono anche le iniziative programmate dagli esercenti commerciali. Anche in tal caso ci sarà la massima vigilanza per garantire il corretto svolgimento di ogni evento. -tit_org-

"Il documento non tiene conto dei bisogni dei cittadini"

"Noi per Grottolella" dice no al bilancio di previsione

[Redazione]

"Il documento non tiene conto dei bisogni dei cittadini" GROTTOLELLA- Si è tenuto, a Grottoella, la seduta del Consiglio comunale, con molti i punti dibattuti, tra cui il bilancio consuntivo e il bilancio previsionale 2016-2018. Un bilancio di previsione che secondo i consiglieri di minoranza del gruppo "Noi Per Grottolella", Marco Grossi, Vincenzo Spagmiolo e Luciana Magliacane, non tiene conto della situazione difficile che molte famiglie vivono a Grottolella. "Nessuna diminuzioni delle tasse e imposte locale, dicono- si continua a fare cassa con i sacrifici dei cittadini. È un bilancio deludente anche sul piano delle attività sociali e culturali, il comune nei vari capitoli di spesa, preferisce investire su altro anziché incentivare iniziative sociali e culturali, e per il sottoscritto i 25 mila euro previsti per la manutenzione delle strade rappresentano una cifra esorbitante". Il consigliere Grossi prende in esame il gruppo comunale di protezione civile: "Invito il comune a tenere presente chi sul territorio di Grottolella opera da anni e a titolo gratuito con funzioni di protezione civile, al fine di instaurare un proficuo dialogo, tutti possiamo essere utile per dare un contributo significativo". "È vero fallimento di questa amministrazione hanno aggiunto i colleghi di "Noi per Grottolella- risiede nella manutenzione delle strade e per tutto quelle che concerne il decoro la pulizia del paese, la cifra prevista dal comune potrebbe anche andare bene, ma il paese dovrebbe splendere, invece come è sotto gli occhi di tutti così non è, e le lamentele dei cittadini da ragione e fondamento al mio ragionamento su questo argomento. Sulle opere triennali non vi è traccia di progetti di questa amministrazione, sono due anni che approviamo progetti redatti dalle precedenti amministrazioni e anche su questo siamo molti delusi dal vostro operato". Il Comune di Grottolella -tit_org- Noi per Grottolella dice no al bilancio di previsione

La parola agli amministratori

"Noi, sindaci in trincea Ora muro istituzionale per creare sviluppo"

[Redazione]

La parola agli amministratori Compiacimento per l'intesa tra Prefettura e società consortile del Vallo Lauro, ma anche necessità di non abbassare mai la guardia e creare quello che il sindaco di Lauro, Antonio Bossoné definisce "un muro istituzionale per creare sviluppo sociale". Lo stesso Bossone, parlando a nome di tutta l'Unione dei Comuni, al tavolo prefettizio sottolinea come i sindaci del Vallo partecipino per la prima volta ad un summit istituzionale di tale portata. L'occasione, dunque, per il primo cittadino di Lauro è utile per ricordare come occorrano maggiori investimenti affinché il Vallo possa diventare "area pilota". Centro di Protezione Civile e l'ex clinica Parco degli ulivi, le priorità indicate da Bossone. Il sindaco di Marzano, Tritone Greco, ricorda come da sempre "noi sindaci in trincea combattiamo fenomeni di criminalità sempre con equilibrio e trasparenza,. L'intesa odierna, ha aggiunto- offrirà un ulteriore elemento per affermare i principi di un'economia sana. Dalla necessità di una sinergia costante con le Forze dell'ordine, ha parlato anche il sindaco di Quindici, Giuseppe Rubinaccio. ricordando come lui stesso è stato oggetto di tre attentati. -tit_org- Noi, sindaci in trincea Ora muro istituzionale per creare sviluppo

Filo diretto cittadino-Comune, ecco l'app

[Redazione]

PORTICI potrà accedere a tutte le informazioni utili sui servizi, anche sul Piano Vesuvi' Filo diretto cittadino-Comune, ecco l'app PORTICI. Si terrà oggi alle 18 il primo degli appuntamenti di "Tré giorni in Villa", evento organizzato dall'Assessorato alla Partecipazione guidato da Fabrizia Guerra, volto a valorizzare la bellezza di Villa Fernandez, bene confiscato alla criminalità organizzata e restituito alla città di Portici. L'assessore alla Protezione civile e Innovazione tecnologica Stefano Meo, con la presenza del sindaco Nicola Marrone, introdurrà l'applicazione "Io con Portici". Questa innovativa applicazione consentirà il collegamento diretto ed istantaneo tra cittadino e amministrazione. Tramite l'app le persone potranno richiedere assistenza e saranno georeferenziate in tempo reale dal terminale del Centro Operativo per essere assistite. Il cittadino potrà inoltre accedere a tutte le informazioni del Piano di emergenza Vesuvio, ricevere le comunicazioni dall'amministrazione su una casella postale propria, e registrarsi per ricevere notifiche push in automatico. A questa presentazione seguirà l'illustrazione del dirigente della Polizia municipale, Viabilità e Protezione civile, Gennaro Sallusto, e del Piano nazionale sull'emergenza Vesuvio, con i recenti ultimi aggiornamenti. La Protezione civile distribuirà inoltre i manuali pratici relativi ai piani di emergenza destinati alla cittadinanza. Domani sempre a Villa Fernandez sarà presentata la mostra fotografica "Onde Sismiche: luci ed ombre di periferia" ad opera del giovane fotografo porticese Andrea Samo. Le foto saranno accompagnate dalle didascalie scritte dal cronista locale Dario Striano. A concludere la tré giorni di Villa Fernandez, sabato, il Forum dei Giovani di Portici presenterà l'evento Articolo 9, una mostra libera e partecipata durante la quale si terrà una discussione sull'articolo 9 della Costituzione Italiana. -tit_org- Filo diretto cittadino-Comune, eccoapp

Enzo Napoli distribuisce le deleghe ai consiglieri

Sul piatto ci sono: centro storico, luci d'artista, quartieri e protezione civile

[Andrea Pellegrino]

I "malpalcisti" di Palazzo di Città alzano il tiro, vogliono le presidenze delle società pubbliche. Sul piatto ci sono: centro storico, luci d'artista, quartieri e protezione civile. Andrea Pellegrino. Nel mentre la commissione elettorale verifica i voti di lista e di preferenza per sancire il nuovo Consiglio comunale, il sindaco Napoli con i suoi più stretti collaboratori cerca di superare le criticità inteme alla sua maggioranza. Così il piano per serrare le fila passa attraverso le presidenze delle commissioni ma soprattutto per la distribuzione di alcune deleghe. Ad eccezione di turismo e cultura - che pare voglia gestirle lo stesso Enzo Napoli - si pensa ad una distribuzione di deleghe minori per accontentare i consiglieri comunali rimasti a bocca asdutta. Così si pensa ad una delega al centro storico da affidare a Mimmo Ventura mentre si valuta anche l'istituzione di altre deleghe, tra cui quella ai quartieri o a Luci d'Artista. C'è poi quella più seria e più ambita alla protezione civile, lasciata dall'uscente Augusto De Pascale. L'altra fase, poi, riguarderà la distribuzione delle presidenze di commissioni ed infine l'incarico di capigruppo. Secondo un primo schema. Luca Sorrentino dovrebbe essere riconfermato alla guida dei Progressisti. Ma per lui si pensa anche ad una delega, nel mentre resta alta la delusione in Campania Libera dove i malpalcisti sono numerosi. In "Salemo per i Giovani" spinge per un incarico il neo eletto Pessolano mentre ribadisce di non voler nulla Horace Di Carlo che ambiva, questa volta, al ruolo di assessore. E così come Di Carlo, anche Memoli e D'Alessio sarebbero pronti a rispedire al mittente eventuali offerte. Si dice che i malpalcisti, allo stato, avrebbero alzato il tiro, puntando dritto a presidenze di società. Offerta che pare sia già al vaglio di Ermanno Guerra, rimasto amareggiato per la mancata riconferma in giunta. Si dice che anche Guerra, così come gli altri esclusi, abbia mostrato tutta la sua delusione al sindaco Enzo Napoli. Intanto Domenico Ventura, eletto tra i consiglieri è in pole ora per la delega al Centro storico, ha sottolineato: "Non sono ancora a conoscenza di deleghe, io intanto attendo quello che sarà. Se arriverà una delega o meno, sarà uguale". Mimmo Ventura: Non sono ancora a conoscenza di deleghe, prendo quello che verrà -tit_org-

Sconcerto a Sant ' Alessio

Le onde si rimangiano la spiaggia Gettati... a mare 50mila euro

L ' intervento di ripascimento era stata fatto il 23 maggio scorso

[Giuseppe Puglisi]

a Le onde si rimangiano la spiaggia Gettati... a mare 50mila euro L'intervento di ripascimento era stata fatto il 23 maggio scorso Giuseppe Puglisi SANT'ALESSIO Il mare ha inghiottito pochi giorni la sabbia che era stata versata per ricostruire una piccola porzione della spiaggia di Sant'Alessio. Cinquantamila euro della Protezione civile letteralmente buttati a mare senza risultato alcuno. L'intervento, avviato il 23 maggio, ha visto la posa di 4mila metri cubi di sabbia che sono stati prelevati dall'alveo del torrente Agro, nella zona di fronte all'Abbazia dei SS. Pietro e Paolo d'Agro, per essere poi depositati sull'arenile alessese tra le vie Trento e Dei Pescatori, nei pressi del torrente Salice, con l'obiettivo di ricostruirne una porzione in vista della stagione estiva e salvaguardare il lungomare dall'azione dei marosi. I lavori sono stati ultimati nei giorni scorsi, quando le ruspe hanno distribuito il materiale lungo la zona scelta per l'intervento, dove è ricomparso, grazie al mare calmo, un tratto di spiaggia lungo poco più di 200 metri, con una larghezza di circa 4 metri. Un paio di giorni ed il mare si è mangiato tutto lasciando una striscia di terra lunga circa 80 metri e larga 3-4, con un scalino sulla battigia che rende difficoltoso raggiungere l'acqua. Il mini-ripascimento era stato attuato in questo fine primavera sperando che il mare calmo lo rendesse utile. Ma è bastata una giornata di mare mosso per rendere vano, in larga parte, quanto realizzato nelle scorse settimane, complice anche la poca efficacia della barriera soffolta che in quel tratto di costa, in base a quanto riscontrato dai rilievi batimetrici, si è abbassata rispetto a quanto previsto in progetto non svolgendo a pieno la funzione di opera frangiflutti. Operazione vana, la spiaggia in quel tratto resta una lingua sottile dove sarà complicato anche sistemarsi per prendere il sole. Ormai, quindi, non resta che sperare nel ripascimento, operazione questa da oltre un milione di euro, già finanziata. Ma se non si completano i lavori per la barriera soffolta (fermi da un anno) ripascere sarà come buttare soldi in mare. L'amministrazione comunale, costretta a lottare contro i mulini a vento, aspetta che a Palermo si concluda il contenzioso tra Regione ed impresa. Per Sant'Alessio sarà un'altra estate a metà con gli operatori turistici che già sono sul piede di guerra. < Operatori economici e cittadini furiosi in vista dell'arrivo della bella stagione e dei turisti sindaco. Anna Rosa Rchera Spettacolo malinconico. Tra la striscia di sabbia e il mare si è formato uno scalino - tit_org-

Migranti, la grande tendopoli sarà spostata di... dieci metri

[Redazione]

c'è il il a Il dirigente della Protezione civile regionale Tansi è chiaro: Noi siamo presenti e operiamo solo per spirito umanitario SAN FERDINANDO Emergenza immigrazione, a San Ferdinando sorgerà una nuova tendopoli. Sarà smantellata quella attuale per costruirne un'altra (sempre provvisoria) a pochi metri da quella esistente. Sempre nell'area industriale ricadente tra i Comuni di San Ferdinando, Rosarno e Gioia Tauro. Sarà realizzata per risolvere i problemi igienici e sanitari e sarà costruita dall'altro lato della strada su una struttura mobile e non direttamente sul terreno per evitare il ristagno di acqua come avviene nell'area attualmente occupata. Il progetto è stato approvato già e oggi sarà esaminato nel corso di una riunione fissata stamattina alle 10 a San Ferdinando alla quale seguirà poi una riunione allargata di tipo organizzativo alla presenza anche dei funzionari della Prefettura di Reggio Calabria. Il progetto della tendopoli è stato curato dalla Protezione civile regionale guidata da Carlo Tansi che sta assistendo da mesi alle dinamiche della tendopoli, oggetto nei giorni scorsi di un drammatico episodio di sangue con un migrante ucciso e un carabiniere ferito. Il responsabile della struttura regionale Tanzi ha chiarito quali sono le competenze della Regione sul problema tendopoli: Noi non abbiamo alcuna competenza sul tema che spetta allo Stato e alla Prefettura. Noi interveniamo, però, dal punto di vista umanitario perché ognuno di noi ha il dovere di assistere chi è in difficoltà. Ma i problemi igienici e sanitari sono di competenza della Protezione civile che appunto ha ideato un nuovo progetto della tendopoli da realizzare nei pressi di quella esistente. Lo smantellamento del vecchio campo non è stato eseguito, come era stato nel corso di reiterate riunioni a Reggio Calabria, in quanto non si è verificato l'atteso svuotamento. Le stime parlavano di ben 600 occupanti. Oggi riunioni Stamattina alle 10 (la riunione doveva tenersi ieri) saranno due incontri al Comune di San Ferdinando. Il primo verterà su aspetti logistici relativi al progetto di realizzazione della seconda (anzi terza) tendopoli nell'area industriale. La seconda, un'ora dopo, sempre al Municipio di San Ferdinando a distanza di una settimana dalla veemente ma pacifica protesta dei migranti, per progettare le misure organizzative in modo da garantire il mantenimento degli standard di vivibilità e di sicurezza. In ogni caso, lo ribadiamo, si tratta sempre di misure provvisorie perché l'intenzione finale è quella di cambiare registro sul fronte dell'accoglienza dei migranti. I numeri in meno (da 800 a 200 migranti) che da febbraio a giugno avrebbero dovuto lasciare la tendopoli ma nei fatti ne sono rimasti molti di più. Ecco perché si è deciso di spostare direttamente l'accampamento sempre guardando alla soluzione definitiva voluta dalla prefettura di Reggio che è quella di un superamento del campo. Ma l'iter burocratico è complesso e i terreni sono di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Reggio Calabria che in precedenza erano stati requisiti dallo Stato. * (a.n.) smantellamento del ghetto fallito per il mancato svuotamento dello stesso -tit_org-

A servizio del porticciolo turistico di Villa San Giovanni
Videosorveglianza a Croce Rossa

[Giusy Caminiti]

A del di Poco meno di 27mila euro per rendere sicura l'attività di cantiere ma non solo Giusy Caminiti VILLA SAN GIOVANNI Maggiore attenzione al molo sottoflutto da parte dell'amministrazione villoese: è di ieri la pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione provvisoria intercorsa (e, per l'effetto, in via definitiva) della gara per l'affidamento delle forniture e dei lavori inerenti il servizio di videosorveglianza digitale da porre a controllo del molo di sottoflutto a protezione degli approdi nord, ossia il cosiddetto porticciolo turistico in località Croce Rossa. Aggiudicatario la ditta Audiovox: con lettera di invito del 19 febbraio 2016 ad un elenco di ditte presenti sul territorio, seguendo la scelta della procedura negoziale ristretta e il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (come riassume il Rapporto ing. Francesco Morabito), infatti, era stata avviata l'iter per l'affidamento del servizio di videosorveglianza. Il successivo 30 marzo l'aggiudicazione provvisoria dei lavori alla ditta con la migliore offerta. I benefici. Zona più sicura. La videosorveglianza costerà poco meno di 27mila euro ma renderà la zona sicura non solo per l'attività di cantiere, che ancora deve essere svolta per l'ultimazione del molo, ma anche per i tanti che vi entrano "abusivamente" chi per pescare chi per curiosare, addirittura i bambini per giocare a calcio. Il Comune, quindi, è corso ai ripari per risolvere un potenziale problema. "nel rispetto dei principi dell'offerta economicamente più vantaggiosa" e con il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti ex lege. Fino ad oggi tutte le verifiche con la costante attività di ausilio - scrive il responsabile dell'ufficio tecnico ingegnere Morabito svolta dalla società Patto territoriale dello Stretto spa quale supporto tecnico ed amministrativo all'amministrazione comunale di Villa San Giovanni, per meglio garantire l'espletamento di tutte le procedure necessarie al completamento dell'iter. La videosorveglianza costerà poco meno di 27mila euro ma renderà la zona sicura non solo per l'attività di cantiere, che ancora deve essere svolta per l'ultimazione del molo, ma anche per i tanti che vi entrano "abusivamente" chi per pescare chi per curiosare, addirittura i bambini per giocare a calcio. Una bella responsabilità anche per il Comune che dal 2013, con l'ordinanza del 19 giugno a firma del capo dipartimento della Protezione Civile, è subentrato quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie per il completamento degli interventi da eseguirsi e delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità, in atto nel territorio del medesimo comune, in relazione all'attraversamento del contesto urbano da parte di mezzi pesanti. Quel molo, infatti, è tra le opere di cui al decreto di emergenza ambientale dell'ormai lontanissimo 2003: anzi... tra le incompiute! Ora è stato affidato il servizio di videosorveglianza in un'area strategica per il futuro della città dello Stretto. < Il Comune dal 2013 è subentrato quale amministrazione competente al coordinamento -tit_org-

RIUNIONE OPERATIVA Screening tra le opere da individuare e in corso

Comune al lavoro per S. Venere

Il tavolo segue di qualche giorno l'incontro con i cittadini della frazione

[Redazione]

Screening tra le opere da individuare e in corso Il tavolo segue di qualche giorno l'incontro con i cittadini della/razione SI è tenuta ieri a Palazzo San Giorgio una riunione dedicata alla situazione della frazione collinare di Santa Venere. All'incontro erano presenti il Sindaco Giuseppe Falcomatà, l'Assessore al Bilancio Armando Neri, l'Assessore ai Lavori Pubblici Angela Marciano, il Consigliere Delegato alla Città Metropolitana Riccardo Mauro e il consigliere Demetrio Marmo. La riunione segue di pochi giorni l'incontro con alcuni cittadini di Santa Venere che insieme al Parroco del piccolo borgo collinare all'estrema periferia sud di Reggio Calabria erano stati ricevuti dal Sindaco Falcomatà per fare il punto della situazione. Alcune delle priorità individuate sono già state realizzate, altre in corso d'opera. Proprio domani sarà affrontato ed approvato dalla Giunta il progetto esecutivo di adeguamento e riadattamento dei locali della scuola materna di Santa Venere. L'opera sarà finanziata, su indicazione del Settore Lavori Pubblici, grazie ai residui individuati dal Settore Finanze per un totale complessivo di circa 50 mila eu- Tra gli obiettivi già posti in essere gli interventi post alluvione, per un totale complessivo di 80 mila euro, la sistemazione del manto stradale nell'area dell'abitato della frazione e la diffusione capillare della raccolta differenziata porta a porta. Sulla cura del verde pubblico si dovrà invece tornare ad intervenire a breve, pur nelle difficoltà riscontrate a causa del ritardo nell'avvio delle nuove società in house per la gestione dei servizi comunali. Nel frattempo si lavora agli obiettivi più corposi da scadenze già a partire dalle prossime settimane. I rappresentanti dell'Amministrazione hanno già dato gli specifici indirizzi agli uffici che stanno procedendo per la realizzazione degli interventi. In particolare l'attenzione del Sindaco e dell'Amministrazione si è concentrata sulla strada di collegamento tra Santa Venere ed il centro cittadino. L'incontro odierno è servito a fare il punto tra le due priorità, confrontando le stime dei costi della strada tra Trunca e Santa Venere e quella tra Gallina e Santa Venere. Quest'ultima infrastruttura avrà un costo complessivo di 2 milioni di euro. L'intervento, sul quale è già stato ultimato il progetto definitivo, è stato già inserito negli atti riguardanti la rimodulazione del Decreto Reggio, nella parte relativa ai macrolotti sulla viabilità territoriale, che approderà a breve all'esame del Consiglio Comunale. Altro intervento già finanziato ed in programma è il progetto di bonifica e di rimozione dall'amianto dagli edifici pubblici. Il progetto è stato già inserito nel masterplan del Patto per Reggio Calabria ed attende di entrare nella fase operativa. Identico procedimento è stato individuato per ciò che riguarda la bonifica e riqualificazione di tutto il verde pubblico della frazione e naturalmente del rifacimento complessivo del manto stradale e dei relativi sottoservizi, compresi quelli fogliari, che rientra nel più complessivo programma di riqualificazione delle arterie stradali cittadine finanziato con fondi del Decreto Reggio. Inoltre sul tema rischio idrogeologico, l'area di Santa Venere sarà interessata da un corposo intervento programmato con fondi ministeriali, richiesti per tramite della Regione, che prevede lo stanziamento specifico di ben 4 milioni di euro. Una strada di Santa Venere -tit_org-

ANGELI**Centro accoglienza notturna, appalto assegnato ai volontari di Protezione Civile***[Redazione]*

SANTA MARIA DEGLI ANGELI Aggiudicazione definitiva dell'incarico da 60mila euro fino al marzo 2018 Centro accoglienza notturna, appalto assegnato ai volontari di Protezione civile Assegnato alla associazione dei volontari Protezione Civile Italiana di Benevento l'incarico di gestire il centro di accoglienza notturna di Santa Maria degli Angeli da parte del Settore Servizi al Cittadino del Comune di Benevento dal 1 aprile 2016 e fino al 31 marzo 2018. L'impegno di spesa per le casse comunali è pari a 60mila euro lordi. L'aggiudicazione è definitiva avendo l'associazione allegato tutta la documentazione necessaria per la stipula dell'appalto avente per oggetto il servizio di accoglienza notturna dei senza dimora, compresa la fornitura di corredi per la notte. La struttura è pensata per l'accoglienza di uomini e donne maggiorenni. L'accesso viene determinato sulla base delle segnalazioni dei servizi sociali del Comune di Benevento. L'accoglienza riguarda l'orario compreso dalle 20 della sera alle 8 del mattino per soli otto posti: quattro maschi e quattro femmine. Il periodo massimo di ospitalità è di 40 giorni. Un presidio importante ma largamente insufficiente rispetto all'area complessiva del disagio sociale in città. -tit_org-

**Il degrado Fratte, un wc resta per quindici giorni davanti all'ingresso. L'ira dei residenti
Container e sanitari, scandalo nell'area archeologica**

[Rosanna Gentile]

Il degrado Fratte, un wc resta per quindici giorni davanti all'ingresso. L'ira dei residenti Container e sanitari, scandalo nell'area archeologica Rosanna Gentile Non era un'installazione ready-made, né tantomeno l'emulazione Duchamp. Il water in ceramica bianca rimosso soltanto nella serata di ieri ma lasciato per oltre quindici giorni ai margini di via Francesco Spirito, a Fratte, è solo l'ultimo spregevole gesto compiuto da un incivile reso ancora più grave dal fatto che, di fronte, al civico 53 c'è l'ingresso della Area Archeologica Etrusco-Sannitica. Un ulteriore deterrente per i visitatori del sito che è andato ad aggiungersi alla lunga lista di immondizia e degrado presenti in zona. "Ci mancava solo il wc - lamenta ieri mattina un residente della strada - che comunica a noi abitanti di Fratte che il quartiere è considerato il bagno, o meglio la fogna della città, in cui tutti vengono riversati i loro rifiuti". La rabbia è molta. Soprattutto perché il parco archeologico vittima inconsapevole di un simile sfregio è uno dei rari campi sul territorio in cui si sono rintracciati materiali dell'VIII secolo a.C. attraverso i quali si è riusciti a conoscere la vita, di alimentazione e di seppellimento di antichissime civiltà. Un luogo davvero importante, mantenuto benissimo al suo interno, in cui le operazioni di ricerca non dovrebbero mai finire visti gli eccellenti risultati conseguiti nel corso delle varie campagne di scavo. Un luogo che andrebbe rispettato e valorizzato anche all'esterno, per invogliare i visitatori a conoscerlo. Ed, invece, c'è chi in barba a qualsiasi senso civico si è sentito in diritto di offenderlo, violandolo con un water colmo fino all'orlo di altraimmondizia. Eppure il water non è stato l'unico neo di via Spirito. C'è, infatti, un altro problema ancor più grosso che da anni rappresenta, per l'area archeologica di Fratte, una vera e propria zavorra: l'ex campo container, distante circa quaranta metri dal sito, in via degli Etruschi. Posto in essere all'indomani del terremoto dell'Ottanta al fine di dare momentaneo rifugio alle persone rimaste senza casa, il campo container finì per diventare soluzione abitativa fissa almeno fino al 2010, quando il Comune di Salerno spintoda un servizio del Tg satirico Striscia La Notizia - provvide finalmente a sgombrare il campo in cui continuavano a vivere circa una trentina di famiglie. Trovata un'abitazione più idonea a quest'agente, si provvide a murare gli ingressi delle casette e a transennare l'area per dissuadere ulteriori occupazioni abusive. Ovviamente tra le priorità dell'amministrazione c'era anche quella di bonificare e restituire al pubblico e civile utilizzo l'intera area. Stando a quanto ci viene raccontato, in più occasioni il campo è stato occupato dai rom che non si sono fatti scoraggiare dalle cancellate chiuse. E poi c'è degrado: spazzatura, topi, carcasse di auto e anche capre che qualcuno lascia pascolare senza controllo. Una situazione davvero surreale, che si consuma quotidianamente sotto gli occhi di tutti da oltre trentacinque anni e che rallenta, se non addirittura ostacola, il decollo di potenziali attività turistiche nel quartiere che potrebbero fiorire sulla scia dell'area archeologica. â RIPRODUZIONE RISERVATA A quarant'anni dal silo il campo mai sgomberato ci sono ancora 30 famiglie -tit_org- Container e sanitari, scandalo nell'area archeologica

Fiamme in un'abitazione a Villamaina, necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco

[Redazione]

VV.F. Avellino Villamaina La squadra dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Grottaminarda, nel primo pomeriggio della giornata di ieri, è intervenuta nel comune di Villamaina, in contrada Serro Palumbo, per un incendio che ha interessato un'abitazione del posto. Le fiamme sviluppatesi per cause ancora in corso di accertamento, in una delle stanze, sono state prontamente spente evitando che le stesse si propagassero al resto della struttura. I quattro componenti della famiglia residente, sono riusciti a mettersi in salvo, e tranne un grosso spavento, non hanno subito conseguenze. L'appartamento, a causa degli ingenti danni subiti è stato dichiarato inagibile.

Grottolella – Discussi in consiglio comunale bilancio consuntivo e previsionale

[Redazione]

noi-per-grottolella-1440x564_cGrottolella - Il bilancio di previsione redatto su indicazioni della maggioranza politica, non tiene conto della situazione difficile che molte famiglie vivono a Grottolella, tanti nuclei familiari fanno fatica ad arrivare alla fine del mese, e il bilancio del comune non tiene in considerazione tutto ciò, questo bilancio non prevede nessuna diminuzione delle tasse e imposte locali, si continua a fare cassa con i sacrifici dei cittadini. È un bilancio deludente anche sul piano delle attività sociali e culturali, il comune nei vari capitoli di spesa, preferisce investire su altro anziché incentivare iniziative sociali e culturali, e per il sottoscritto i 25 milioni previsti per la manutenzione delle strade rappresentano una cifra esorbitante. Invece sul gruppo comunale di protezione civile, invito il comune a tenere presente chi sul territorio di Grottolella opera da anni e a titolo gratuito con funzioni di protezione civile, al fine di instaurare un proficuo dialogo, tutti possiamo essere utili per dare un contributo significativo - è quanto dichiarato dal capogruppo di opposizione Marco Grossi nella seduta di ieri. Il vero fallimento di questa amministrazione risiede nella manutenzione delle strade e per tutto quello che concerne il decoro la pulizia del paese, la cifra prevista dal comune potrebbe anche andare bene, ma il paese dovrebbe splendere, invece come è sotto gli occhi di tutti così non è, e le lamentele dei cittadini da ragione e fondamento al mio ragionamento su questo argomento. Sulle opere triennali non vi è traccia di progetti di questa amministrazione, sono due anni che approviamo progetti redatti dalle precedenti amministrazioni e anche su questo siamo molti delusi dal vostro operato. Votiamo con convinzione contro il bilancio comunale, anche perché non vi è traccia della tanto sbandata partecipazione dei cittadini rispetto alle scelte amministrative - è quanto dichiarato dal consigliere di opposizione Vincenzo Spagnuolo nella seduta di ieri. Noi come gruppo minoranza continueremo ad essere attenti nel controllare l'azione amministrativa, formulando le nostre proposte e iniziative politiche, noi non faremo mai una politica di protesta, per noi la politica resta un modo per risolvere i problemi attraverso la proposta e il confronto. E siamo sempre pronti per confrontarci con tutti i soggetti politici e sociali del paese - è quanto dichiarato dalla consigliera di opposizione di Luciana Magliacane al margine del consiglio comunale di ieri. I consiglieri comunali di opposizione Noi Per Grottolella Marco Grossi Vincenzo Spagnuolo Luciana Magliacane

Vallo Lauro – Centro di Protezione Civile, arriva la svolta. Ad annunciarlo e’ il dirigente del Mir Giuseppe Rubinaccio

[Redazione]

rubinaccioVallo Lauro Ottenuto un via libera da parte del Viminale, che ha concesso il nulla osta per la dislocazione sul territorio di un nucleo di volontari. Dopo il rischio che si potessero perdere i fondi Psr appostati sul capoluogo dei presidi territoriali da completare- spiega Rubinaccio- possiamo tirare un sospiro di sollievo, perché nell'ultimo Burc della Regione Campania il presidio del Vallo di Lauro risulta infatti tra quelli finanziati per il completamento per cui ci sarà presto la gara. Tutto questo grazie anche al lavoro della Regione Campania e del dott. Nicola Di Benedetto, che segue da tempo questa vicenda. La gara dovrà essere definita dall'Ufficio di presidenza della Regione Campania. Si tratta delle somme per più di trecentomila euro che erano state individuate per la definizione del collaudo e della messa in sicurezza del sito di Via Fusarelle. Una buona notizia, visto che un'area dove a seguito degli eventi alluvionali del 1998 non era ancora un centro operativo a livello di Protezione Civile era proprio il Vallo di Lauro. Quindi la svolta che giunge con questa inclusione del centro di Lauro nell'elenco non può che essere letta come un fatto positivo. Anche perché tra l'altro esiste un'adeguata delibera firmata dall'assessore Eduardo Cosenza che ne regola anche il funzionamento. Cosa ne deriverà: che in quella struttura ci potrà essere un centro importante di prima emergenza sul territorio. auspicio finale e che si giunga in tempi piuttosto rapidi alla definizione della gara di appalto da parte della Regione Campania e che finalmente quella struttura possa essere valorizzata e non restare un'ennesima cattedrale nel deserto.

Vallo Lauro – Centro di Protezione Civile, Rubinaccio: “Arriva la svolta”

[Redazione]

RubinaccioVallo Lauro Ottenuto un via libera da parte del Viminale, che ha concesso il nulla osta per la dislocazione sul territorio di un nucleo di volontari. Dopo il rischio che si potessero perdere i fondi Psr appostati sul capitolo dei presidi territoriali da completare - spiega il dirigente del Mir Giuseppe Rubinaccio - possiamo tirare un sospiro di sollievo, perché nell'ultimo bilancio della Regione Campania il presidio del Vallo di Lauro risulta infatti tra quelli finanziati per il completamento per cui ci sarà presto la gara. Tutto questo grazie anche al lavoro della Regione Campania e del dott. Nicola DiBenedetto, che segue da tempo questa vicenda. La gara dovrà essere definita dall'Ufficio di presidenza della Regione Campania. Si tratta delle somme per più di trecentomila euro che erano state individuate per la definizione del collaudo e della messa in sicurezza del sito di Via Fusarelle. Una buona notizia, visto che un'area dove a seguito degli eventi alluvionali del 1998 non era ancora un centro operativo a livello di Protezione Civile era proprio il Vallo di Lauro. Quindi la svolta che giunge con questa inclusione del centro di Lauro nell'elenco non può che essere letta come un fatto positivo. Anche perché tra l'altro esiste una delibera firmata dall'assessore Eduardo Cosenza che ne regola anche il funzionamento. Cosa ne deriverà: che in quella struttura ci potrà essere un centro importante di prima emergenza sul territorio. Auspicio finale è che si giunga in tempi piuttosto rapidi alla definizione della gara di appalto da parte della Regione Campania e che finalmente quella struttura possa essere valorizzata e non restare un'inesistente cattedrale nel deserto.

Lauro, arriva la svolta per il Centro di Protezione Civile

[Redazione]

Svolta per il Centro di Protezione Civile di Lauro. Ad annunciarlo e' il dirigente del Mir Giuseppe Rubinaccio, che sulla vicenda del presidio si batte da mesi affinche' dopo la definizione degli interventi ci possa essere anche un nucleo di caschi rossi, vicenda per la quale e' stato anche ottenuto un via libera da parte del Viminale, che ha concesso il nulla osta per la dislocazione sul territorio di un nucleo di volontari. "Dopo il rischio che si potessero perdere i fondi Psr appostati sul capitolo dei presidi territoriali da completare- spiega Rubinaccio- possiamo tirare un sospiro di sollievo, perche' nell' ultimo bilancio della Regione Campania il presidio del Vallo di Lauro risulta infatti tra quelli finanziati per il completamento per cui ci sara' presto la gara. Tutto questo grazie anche al lavoro della Regione Campania e del dott. Nicola Di Benedetto, che segue da tempo questa vicenda. La gara dovra' essere definita dall' Ufficio di presidenza della Regione Campania. Si tratta di somme per piu di trecentomila euro che erano state individuate per la definizione del collaudo e della messa in sicurezza del sito di Via Fusarelle. Una buona notizia, visto che un' area dove a seguito degli eventi alluvionali del 1998 non era ancora un centro operativo a livello di Protezione Civile era proprio il Vallo di Lauro. Quindi la svolta che giunge con questa inclusione del centro di Lauro nell' elenco non puo che essere letta come un fatto positivo. Anche perche' tra l'altro esiste una delibera firmata dall' assessore Eduardo Cosenza che ne regola anche il funzionamento. Cosa ne derivera': che in quella struttura ci potra' essere un centro importante di prima emergenza sul territorio". L'auspicio finale e' "che si giunga in tempi piuttosto rapidi alla definizione della gara di appalto da parte della Regione Campania e che finalmente quella struttura possa essere valorizzata e non restare l'ennesima cattedrale nel deserto".

Le interrogazioni non vanno in vacanza

[Redazione]

Vorrei fare alcune precisazioni in merito alla predisposizione degli ordini del giorno. Faccio riferimento a mie precedenti interrogazioni presentate al presidente del Consiglio Regionale, dove devo, purtroppo e con rammarico, constatare che, ad oggi, nonostante numerose sedute assembleari, non ancora sono state affrontate e quindi poste all'ordine del giorno, per la loro discussione. In particolar modo mi riferisco alle seguenti interrogazioni: 1) Interrogazione datata 26 Gennaio 2016 avente ad oggetto "Rapporto con Trenitalia"; 2) Interrogazione datata 01 Febbraio 2016 avente ad oggetto "Sportello Diabete Venafrò-Isernia"; 3) Interrogazione datata 19 Febbraio 2016 avente ad oggetto "Problematica legata all'Associazione Turistica Pro Caspoli Pozzilli"; 4) Interrogazione datata 03 Marzo 2016 avente ad oggetto "Problematica legata al personale precario dell'agenzia Regionale della Protezione Civile"; 5) Interrogazione datata 07 Marzo 2016 avente ad oggetto "Neuromed Pozzilli - autorizzazioni sanitarie, autorizzazioni edilizie, programmazione sanitaria, piano di rientro comitato e tavolo tecnico"; 6) Interrogazione datata 21 Marzo 2016 avente ad oggetto "Problematica legata al personale precario dell'agenzia Regionale di Protezione Civile"; 7) Interrogazione datata 29 Marzo 2016 avente ad oggetto "Funzionamento Parco Regionale Agricolo Storico dell'Oliveto di Venafrò"; 8) Interrogazione datata 11 Aprile 2016 avente ad oggetto "Assegnazione Fondi Pro Loco"; 9) Interrogazione datata 19 aprile 2016 avente ad oggetto "Consorzio per lo sviluppo Industriale Isernia - Venafrò SpA Mancato pagamento Euro 297.455,59 oltre interessi e rivalutazione"; 10) Interrogazione datata 22 Aprile 2016 avente ad oggetto "Palazzo Liberty nel Comune di Venafrò". A scanso di ogni equivoco, faccio immediatamente notare che la presente richiesta non vuole rappresentare e non lo rappresenta, nessuna forma pretestuosa nei confronti di chi ha il dovere di rispettare il regolamento per quanto riguarda il Capo XIII dello stesso in materia di interrogazioni, interpellanze e delle mozioni, ma ha lo scopo, legittimo, di porre all'attenzione che il rispetto delle regole è un momento non solo di grande confronto politico-istituzionale, ma di grande democrazia. Massimiliano Scarabeo, consigliere regionale

A Cava de`Tirreni continua lo smantellamento dei campi containers | Salernonotizie.it*[Redazione]*

containers_prefabbricati_cavaIndicata tra le priorità dell AmministrazioneServalli, prosegue senza sosta la dismissione dei prefabbricati e iltrasferimento in alloggi degli aventi diritto. Dal mese di giugno 2015 ad oggi,sono stati assegnati 34 alloggi definitivi e 12 provvisori in appartamentoparcheeggio ad altrettante famiglie che risiedevano nei campi containers dellavallata metelliana, rimangono da sistemare 11 mononuclei familiari. Sono incorso di avanzata progettazione la realizzazione di 10 nuovi mini alloggi presso ex Acismom di Pregiato e per la fine dell anno tutti i campi saranno completamente svuotati mettendo la parola fine all ultratrentennale piaga del post terremoto del 1980.[INS::INS] Voglio esprimere i ringraziamenti agli uffici, al personale, al dirigenteAttanasio afferma il Sindaco Vincenzo Servalli per il lavoro che stanno svolgendo che consentirà entro anno di consegnare a tutti un vero alloggio. Un ringraziamento anche all Arma dei Carabinieri che con il supporto della Polizia Municipale sta procedendo ai controlli e alla verifica che le case siano assegnate a chi legittimamente ne possiede i titoli. Un pensiero infine a quanti hanno dovuto sopportare anni di disagi e privazioni a cui auguro tanta serenità dopo tanto penare. 15 giugno 2016 0 Commenti Leggi Tutto Salerno Notizie

Nasce l'Unione dei Comuni dei Monti Dauni settentrionali

[Redazione]

Sette i municipi che ne fanno parte: Carlantino, Celenza Valfortore, MottaMontecorvino, Pietramontecorvino, San Marco La Catola, Volturara e Volturino. Nei prossimi giorni i rispettivi consigli comunali adotteranno lo statuto. Sui Monti Dauni si rimettono a posto le strade: cominciati i lavori sulla Sp 5 2. I piccoli comuni fanno squadra: nasce l'Unione dei Monti Dauni settentrionali. Pietramontecorvino (immagine di repertorio) Nasce l'Unione dei Comuni dei Monti Dauni Settentrionali. Sette i municipi che ne fanno parte: Carlantino, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, San Marco La Catola, Volturara e Volturino. Nei prossimi giorni i rispettivi consigli comunali adotteranno lo statuto. Unione dei Comuni dei Monti Dauni Settentrionali partirà entro estate con la gestione associata di alcuni servizi essenziali. In questa fase di transizione, dalla gestione singola a quella associata - dice il sindaco di Pietramontecorvino, Raimondo Giallella - abbiamo deciso di partire dai servizi più semplici, quali la polizia urbana, la protezione civile ed i servizi informatici, per poi passare alla gestione associata di tutte le funzioni e i servizi come prevede la legge. L'Unione dei Monti Dauni Settentrionali è molto altro, lavorerà secondo una visione territoriale di programmazione intercomunale e condivisa. I sette comuni, che hanno contiguità territoriale, sono già impegnati nella programmazione strategica di Aree Interne 2020. Lavoriamo uniti intorno all'idea di crescita e sviluppo del territorio aggiunge Giallella. Ai tavoli tecnici arriviamo con proposte concrete, con in mano le deleghe di altri colleghi sindaci. "Significa che oltre alla volontà, questa assemblea ha idee chiare e capacità di sintesi. La nuova Unione dei Comuni sarà pronta a partire entro la fine dell'estate. Gli organi dell'Unione sono il Consiglio (sindaci e loro delegati e una rappresentanza delle minoranze), la Giunta, il Presidente. Tutte le cariche, dureranno sei mesi e saranno a rotazione, così come la sede, nei primi sei mesi sarà Motta Montecorvino. Il primo presidente sarà il sindaco di Motta Montecorvino, Domenico Iavagnilio, alla vice presidenza il sindaco di Celenza Valfortore, Massimo Venditti. Con il nuovo ente dei Comuni dei Monti Dauni Settentrionali salgono a quattro le Unioni dei Comuni nell'area del preappennino dauno: Unione dei Monti Dauni (otto comuni del versante meridionale); Unione dei Comuni di Monte Cornacchia (cinque comuni dell'area centrale); Unione dei Comuni dei Casali dauni (i municipi di Casalnuovo, Castelnuovo e Casalvecchio).